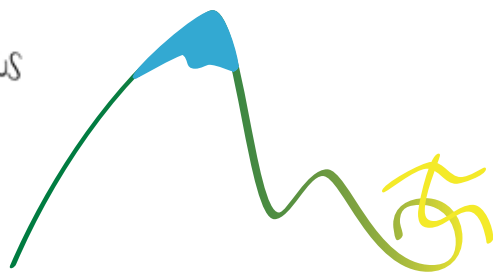




FREEWHITE
SPORT DISABLED ONLUS

 REGIONE
PIEMONTE



La montagna accoglie il disabile:
Lo sport motore di un turismo per tutti

LA STAZIONE TURISTICA IDEALE





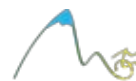
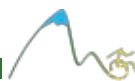
INDICE

*Definizione della stazione turistica "ideale":
caratteristiche e requisiti necessari per un'offerta turistica consona
all'utenza di persone disabili.*

*Verranno definiti i criteri necessari e indispensabili all'ottimizzazione
dell'offerta turistica per soggetti disabili in relazione ai seguenti punti:*

- Trasporti
- Strutture alberghiere e di ristorazione
- Impianti di risalita
- Associazioni Sportive e strutture
- Personale qualificato

Trasporti _ pag	2
Strutture alberghiere e di ristorazione _ pag	7
Impianti di risalita _ pag	11
Associazioni Sportive e strutture _ pag	12
Accoglienza _ pag	17





TRASPORTI

Per trasporti verranno intesi trasporto pubblico e privato, da/per la località turistica ed interni alla località stessa. Nel settore trasporti la categoria che ne risente maggiormente sono i viaggiatori su sedia a rotelle, per difficoltà di accesso sui mezzi. Altre tipologie di disabilità, quali intellettiva, visiva, ecc, possono ovviare alla carenza di segnalazioni specifiche con l'aiuto di un assistente.

Da/per la località.

Escludendo l'arrivo con mezzi propri del disabile, analizziamo le necessità dell'utente in caso di arrivo con aereo – autobus – treno – taxi



Aereo

Generalmente tutti gli aeroporti e compagnie aeree sono dotati di vie privilegiate ed assistenza per persone disabili. Non crediamo sia necessario ulteriore approfondimento di come muoversi all'interno dell'aeroporto da

parte delle località turistiche di destinazione finale, quanto piuttosto informare dettagliatamente come trasferirsi dall'aeroporto alla località.

Informare quindi:

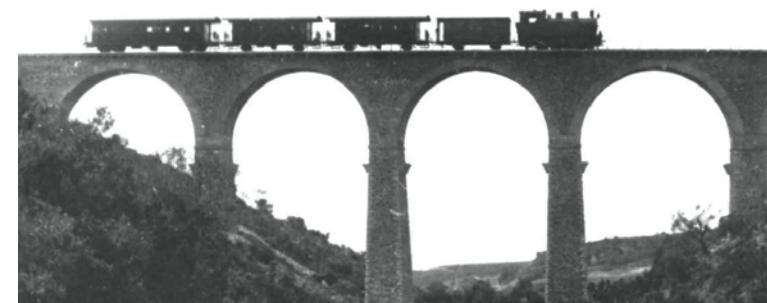
- distanza chilometrica
 - mezzi disponibili
 - tempo necessario per la percorrenza (importante informare il disabile che può avere necessità fisiologiche diverse)
- E' necessario segnalare tutti i contatti necessari per l'assistenza dell'aeroporto più vicino.

Esempio, aeroporto di Torino Caselle:

www.aeroportoditorino.it

Per ricevere assistenza richiedere il servizio alla compagnia aerea con cui si effettua la prenotazione del volo con un preavviso di almeno 48 ore dall'ora del volo pubblicata.

Presenti n. 38 posti auto riservati ai disabili presso il parcheggio coperto multipiano (dotato di 6 ascensori e di servizi igienici dedicati), al livello partenze (2° piano) e n. 8 posti riservati lungo la viabilità aeroportuale.

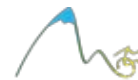
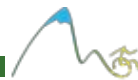


Treno

Non tutti i treni e le stazioni sono attrezzate per i viaggiatori disabili (soprattutto su sedia a rotelle). Spesso per arrivare al binario sono presenti sottopassaggi con gradinate senza ascensori, i treni stessi non sono agibili (manca la pedana di accesso al treno, lo spazio di passaggio e sosta sulla carrozza).

E' necessario verificare la tratta in questione se è agibile ai viaggiatori in sedia a rotelle e segnalarlo sulle informazioni di trasporto.

Le singole stazioni possono inoltre prevedere un servizio di assistenza disabili. Il numero dedicato di Trenitalia è 199 30 30 60.





Autobus

Ad oggi in Italia quasi nessuna linea di autobus a lunga percorrenza è agibile da persone su sedia a rotelle, per mancanza di pedana elevatrice e spazio dedicato a bordo. Segnalare la possibilità o meno di muoversi in autonomia su autobus di linea.



Taxi - Noleggio auto - Trasporto privato

Taxi:
molti servizi di taxi offrono auto adatte al trasporto disabili. Segnalare l'esistenza di tali mezzi operanti sulla tratta.

Noleggio auto:
segnalare le compagnie di noleggio auto con mezzi adatti al trasporto o guida disabili.

Trasporto privato - iniziative:
verificare la presenza di iniziative sul territorio da parte di aziende o associazioni.

Segnaliamo come esempio da/per aeroporto di Caselle, Su iniziativa del Rotary Club Torino Dora, SAGAT Turin Airport, società di gestione dell'aeroporto di Torino Caselle, la Consulta per le Persone in difficoltà e la ditta San Marco - Rolfi hanno trovato un accordo per l'attivazione del servizio di trasporto a tariffe solidali per le persone disabili dall'aeroporto alla città e dalla città all'aeroporto. Al momento è possibile usufruire del servizio anche nei comuni dell'area metropolitana, mentre è in fase di perfezionamento l'attivazione del trasporto dagli altri comuni della provincia di Torino.

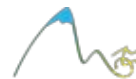
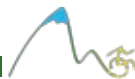
Trasporto interno alla località turistica

Navette-bus:

Segnalare la presenza di navette/bus che si muovono all'interno della località turistica adatti al trasporto disabili, di ogni tipologia. Considerare che se parliamo di turismo sportivo è probabile che il disabile si muova anche con attrezzature specifiche (monosci - mazze da golf - ecc) che necessitano di uno spazio appropriato. In una stazione turistica ideale è necessaria la presenza di almeno un mezzo pubblico adatto al trasporto disabili.

Taxi - iniziative di associazioni:

molti servizi di taxi offrono auto adatte al trasporto disabili, così come associazioni varie possono essere dotate di mezzi adeguati. Segnalare l'esistenza e la disponibilità di tali mezzi presenti in loco





Mezzi propri – automobili:

anche in caso di spostamenti con mezzi propri l'utente necessita di spazi appropriati ed informazione adeguata.

Una mappa dei parcheggi riservati ai disabili, con segnalazione dei luoghi interessanti + vicini completerebbe la segnalazione cartellonistica comunemente già presente.

In caso di attività sportive specifiche per disabili la stazione deve prevedere uno spazio adeguato per accogliere l'utenza, vale a dire quantità di posti auto sufficienti e localizzati strategicamente.

Bike sharing:

se presente un servizio di bike sharing segnalazione di eventuali mezzi utilizzabili anche da persone disabili.



STRUTTURE ALBERGHIERE E DI RISTORAZIONE

Distinguiamo nella classificazione delle strutture accessibili le 2 tipologie di accessibilità che possiamo trovare:

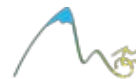
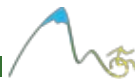
- strutture a norma di legge 13/89
- strutture accessibili e fruibili

Strutture a norma di legge 13/89

Strutture costruite nel rispetto della legge 13/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le strutture sono adatte ad accogliere persone disabili grazie ad accorgimenti tecnici specifici quali per esempio:

Posizione e dimensione parcheggi riservati

Deve essere posizionato vicino all'ingresso, obbligatorio 1 ogni 50 posti, lo spazio necessario è di m 5 x m 3,20 e include lo spazio auto più lo spazio per uscire dall'abitacolo.





Pavimentazione, pendenza e dimensione rampe di ingresso

Le rampe, non possono superare un dislivello superiore a 3,20 m, larghezza minima di 0,90 m o 1,50 m, se si vuole consentire l'incrocio di due persone.

Ogni 10 m ed in presenza di interruzioni mediante porte, la rampa deve prevedere un ripiano di dimensioni 1,50 x 1,50 m.

La pendenza non può superare l'8%.

Con dislivello maggiore di 40 cm è necessaria la presenza di mancorrente rigido.

Larghezza minima delle porte

La larghezza minima è di 75 cm e gli spazi di manovra devono essere adeguati.

Altezze delle maniglie / pulsanti di apertura

Gli infissi devono avere l'altezza della maniglia e/o del dispositivo di comando elettrico (per porte scorrevoli - girevoli) compresa tra 1,00m e 1,30 m.

Larghezza minima corridoi

I percorsi orizzontali ed i corridoi, devono essere larghi almeno 1,00 m e avere ogni 10 m circa degli slarghi per consentire l'inversione di manovra con la sedia a ruote.

E' necessario posizionare un corrimano su un lato e usare pavimentazione di diversa rugosità e colori contrastanti in materiali non riflettenti.

Illuminare bene tutte le aree comuni, ma non con luce al neon.



Altezza desk e bacheche informazioni e comunicazioni

Una parte deve essere ribassata (h.max 80 cm) per permettere la comunicazione con tutti gli utenti.

Servizi igienici

Nei locali adibiti a servizi igienici, deve essere consentito l'accostamento laterale da parte del disabile alla tazza wc, bidet, vasca, doccia, lavatrice e l'accostamento frontale al lavabo, tenendo in conto la necessità di tutti gli spazi di manovra.

La doccia deve essere a sedile ribaltabile e dotata di telefono, devono inoltre essere presenti i maniglioni ed il corrimano per consentire lo spostamento dalla sedia ai sanitari.

Wc e bidet rialzati devono essere alti 45-50 cm da terra.

Il lavabo deve essere di tipo a mensola ed alto 80 cm da terra.

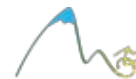
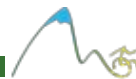
Ascensore e comandi

L'ascensore di edifici nuovi deve avere la cabina di dimensioni minime 1,40 m (profondità) x 1,10 m (larghezza), la porta deve essere sul lato corto e con luce netta di 0,80 m.

Il pianerottolo antistante deve avere dimensioni minime di 1,50 m x 1,50 m.

L'ascensore in caso di adeguamento di edifici preesistenti dove non sia possibile l'installazione di cabine di dimensioni superiori, può avere dimensioni minime di cabina 1,30 m x 0,95 m, le altre dimensioni non variano.

La pulsantiera deve essere posizionata ad un'altezza compresa tra 40 cm e 1,40 m con numeri in rilievo e in braille, avviso sonoro di arrivo al piano.





Tavoli per la ristorazione

Devono essere idonei all'inserimento della carrozzina, con piano ad altezza non inferiore a 60 cm (spazio ideale 70-75 cm).



Strutture accessibili e fruibili

Strutture che non seguono la legge 13/89 in tutti i suoi dettagli, ma che per attenzioni e costruzione sono adatte comunque ad ospitare persone disabili. Per esempio porte, accessi e corridoi sono sufficientemente larghi per il passaggio della carrozzina, eventuali scalinate sono superabili grazie ad ascensori o rampe, i servizi igienici non sono attrezzati specificatamente per disabili ma c'è lo spazio di manovra sufficiente, così come lo spazio nelle camere.

E' necessario segnalare quali siano gli hotel a norma e quali accessibili, contraddistinguendoli con segni diversi.

Ogni hotel deve segnalare il numero di camere adatte ai disabili ed in caso di hotel accessibili la descrizione deve evidenziarne gli aspetti.

Esempio/ n. 2 camere accessibili anche da persone con disabilità. Accesso diretto alle camere da parcheggio interno, reception e ristorante tramite ascensore. Bagno con spazio di manovra sufficiente con opzione vasca o doccia con piatto rasoterra.

IMPIANTI DI RISALITA

INVERNO

In caso di stazioni sciistiche invernali, è necessario che gli impianti di risalita abbiano alcune caratteristiche fondamentali per poter essere definiti accessibili:

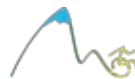
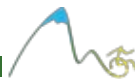
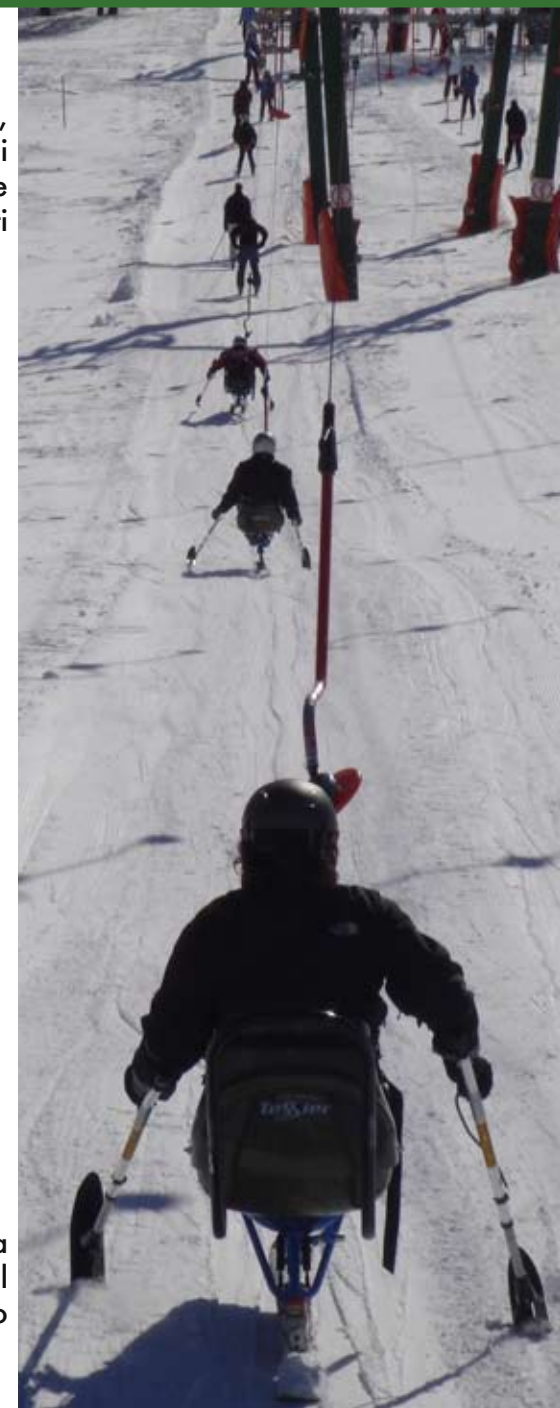
- Accesso facilitato all'impianto dalla zona parcheggio: distanza ridotta, terreno pianeggiante
- Accesso riservato per la salita sull'impianto, senza passaggio ai tornelli, di larghezza consona e con spazio di manovra
- Impianto adatto al trasporto (generalmente seggiovie e skilift sono adatti, sussistono problemi con cabinovie, funivie e ovovie)
- Personale addetto all'impianto istruito

Queste caratteristiche devono essere evidenziate nella proposta turistica e possono essere supportate da:

- sconti sui giornalieri a seconda della disabilità
- sconti per gli accompagnatori
- parcheggi riservati fronte piste
- strutture specializzate nell'insegnamento, accompagnamento e noleggio attrezzature

ESTATE

Gli stessi impianti nella stagione estiva possono essere utilizzati per il downhill ed escursionismo. Anche in questo caso i punti da evidenziare sono gli stessi.





SPORT E STRUTTURE

Nell'ottica di un turismo sportivo e ricreativo la località deve poter offrire il maggior numero di attività, adatte ad ogni stagione dell'anno e non limitarsi all'offerta alberghiera.

Qui un elenco delle possibili attività che si possono trovare nelle località turistiche piemontesi.

Ogni attività deve essere supportata da una struttura competente per l'insegnamento, accompagnamento o supporto. L'attenzione nel rivolgere ai soggetti disabili la proposta sportiva accresce esponenzialmente la potenzialità di turismo, che non è ancora abituato a ricevere (e a cercare) questo tipo di offerta.

Per il disabile l'essere accolto in una località pronta e ricca di offerte specifiche è un grande vantaggio che molto spesso ne determina la scelta. Non solo offrire una località senza barriere, ma dare l'opportunità di partecipare ad attività sportive può fare la differenza nel turismo estivo ed invernale.

SCI

Lo sci Alpino e di Fondo può essere praticato da tutte le disabilità. Può essere praticato a livello agonistico, amatoriale o terapeutico. Non ci sono vincoli di età. Per l'avviamento è necessario appoggiarsi ad una struttura qualificata, con personale specializzato nell'insegnamento ai disabili e con attrezzature adeguate.



BIKE

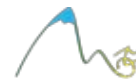
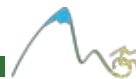
Diverse tipologie di biciclette permettono l'utilizzo da parte di tutte le categorie di disabili. Handybike, biciclette a 3 o 4 ruote, biciclette con accompagnatore. La pratica può essere proposta per percorsi pianeggianti o in discesa (downhill). In questo secondo caso è necessaria la presenza di impianti di risalita o navetta di recupero.

EQUITAZIONE

Riabilitare e rieducare i portatori di handicap tramite il contatto con l'animale è una pratica che riscuote sempre maggior successo in tutto il mondo. Tramite l'ippoterapia si sono riscontrati sensibili miglioramenti in moltissime tipologie di handicap, sia fisici che intellettivi-relazionali.

SCI NAUTICO - VELA

Dove presente il lago l'offerta può includere lo sci nautico e la vela, adatti a persone paraplegiche, amputate o affette da disabilità sensoriale. La vela può essere praticata anche da persone con disabilità intellettiva e relazionale.



ESCURSIONI - NORTH WALKING

Escursioni a piedi sul territorio possono essere promosse anche a soggetti con disabilità, soprattutto sensoriale ed intellettiva. E' necessario una buona segnalazione del percorso, aree attrezzate per la sosta (sedute, servizi igienici, ecc) ed eventuali percorsi tematici.

PESCA SPORTIVA

Può essere praticata da ogni tipo di disabilità. Là dove c'è la presenza di laghi naturali o artificiali e la possibilità di pesca questa pratica può essere facilmente promossa e non necessita di istruttori o accompagnatori specializzati. La predisposizione di aree attrezzate accessibili e con apposite protezioni (per migliorare l'avvicinamento allo specchio d'acqua) potrà favorire la pratica di questa attività.

RAFTING

Team di istruttori e specialisti possono offrire ai disabili la possibilità di cimentarsi in emozionanti discese di rafting lungo i fiumi. Questo sport unisce i suoi partecipanti favorendo inclusione e aggregazione, consolidando le relazioni del gruppo.

QUAD

Il quad è un mezzo che può dare subito una sensazione di conquista ed autonomia alle persone disabili. Alcune modifiche tecniche approvate dalla motorizzazione permettono ai mezzi adatti la guida da parte di persone disabili. Questo mezzo utilizzato in territori montani o più genericamente naturali portano ad un immediato e facile contatto con la natura, con il territorio incontaminato e selvaggio, la dove si potrebbe arrivare solo con escursioni a piedi, impraticabili per i portatori di handicap.



GOLF

Disabili fisici e disabili intellettivi possono cimentarsi in questo sport. Il golf è uno dei pochi sport che permette ad atleti disabili e atleti normodotati di gareggiare nello stesso team, sugli stessi campi, gareggiando in condizioni paritarie grazie ad opportune regole e al fatto che il gioco viene praticato con ritmi moderati e la gestualità sportiva non richiede particolari sforzi fisici. Per questo si tratta di un ottimo strumento di integrazione; inoltre ha comprovate ricadute positive sulla salute psico-fisica di chi lo pratica. L'accessibilità al percorso di golf nella sua globalità è resa possibile ai disabili fisici, con problemi di deambulazione, da speciali carrozzine progettate specificamente, ampiamente sperimentate e accettate sui più importanti percorsi di golf internazionali.

CANOA

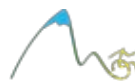
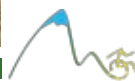
La canoa può essere praticata su fiumi o laghi, da bambini e adulti. I programmi devono essere proposti a seconda del grado di disabilità, ma danno la possibilità a chiunque di entrare a stretto contatto con la natura e molto spesso sentire annullato il proprio handicap. Per alcune disabilità dovrà essere utilizzata attrezzatura adattata (tipo polinesiano).

PARAPENDIO

Ancora poco diffuso il parapendio può regalare anche alle persone sedute su una sedia a rotelle le emozioni del volo. Sono necessari istruttori qualificati e particolari attrezzature apposite carrozzine adatte al decollo ed atterraggio.

ARRAMPICATA

La pratica dell'arrampicata sportiva ha visto un incremento di partecipanti e l'opportunità di reperire strutture indoor, soprattutto in inverno e in città, ha creato appassionati che possono fruire di questo sport in outdoor con incremento di presenze in montagna.



La qualità dell'offerta turistica rivolta alle persone con disabilità deve tenere conto della formazione del personale utilizzato sia a livello turistico ricettivo, sia sportivo per completare le valutazioni degli aspetti precedentemente trattati.

Molte disabilità non hanno avuto particolari menzioni ma devono essere comunque considerate al pari delle altre con servizi adeguati e attenzione come ad esempio:

- Le disabilità psichiatriche sono difficili da identificare e presentano necessità di ascolto e attenzione
- Le disabilità legate all'alimentazione (ciliachia ecc.) necessitano di servizi particolari di cucina
- Le persone non udenti e ipoudenti necessitano di comunicazione attenta con l'utilizzo del labiale e senza esasperazione nell'uso del volume vocale
- Le varie allergie e le insufficienze richiedono comunicazione da parte delle persone delle singole necessità con ascolto da parte degli operatori

Tenendo conto della richiesta di vacanza da parte di persone disabili bisogna considerare che tutto il personale venga appositamente informato sulle esigenze delle singole disabilità e saperle quindi trattare con semplicità di azione.

Le singole figure professionali coinvolte nell'accoglienza comprendono quindi le persone che, dalla proposta di vacanza permettono la fruizione della stessa e quindi coinvolge i seguenti settori:

- trasporti
- ricettività alberghiera
- ristorazione
- sport
- cultura e divertimento

Le singole categorie di servizi devono formare il personale con appositi stage tenuti da personale qualificato che possa fornire supporto alla gestione delle potenziali necessità degli utenti disabili.



Il Format ideale, di formazione del personale operante, deve comprendere alcuni aspetti fondamentali per la miglior comprensione e risoluzione delle necessità con la trattazione delle seguenti materie:

- Aspetti Medici - Tipologie disabilità
- Aspetti Psicologici
- Aspetti Relazionali
- Aspetti Tecnici

Ogni disabilità presenta le proprie necessità e difficoltà verso la fruizione dell'ambiente circostante e saper riconoscere queste ultime può avvantaggiare chi offre i propri servizi migliorando così la qualità della vita e della vacanza.

Trasporti:

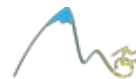
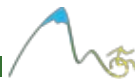
mezzi idonei e conoscenza delle applicazioni utilizzate oltre a un buon approccio con la persona.

Ricettività Alberghiera:

- servizi di reception disinvolti e attenti alla comunicazione soprattutto verso le disabilità non evidenti
- personale di sala e cucina disponibile e non impacciato attento alle esigenze senza falso pietismo ma con servizi e gestione logistica ottimale
- personale di servizio che conosca le potenziali incombenze e che sappia gestire alcune particolari esigenze di utilità che le singole persone adatteranno negli spazi vissuti (esempio disposizione dei letti o servizi igienici)

Impianti di risalita:

il personale addetto agli impianti di risalita ha il compito di garantire la sicurezza delle persone con disabilità e della facilità di accesso all'impianto stesso. La formazione quindi deve essere adeguata e specifica.



Sport:

la formazione del personale sportivo serve soprattutto negli sport che presentano particolari esigenze tecniche e tecnologiche con l'utilizzo di attrezzature adattate.

Molte Associazioni Sportive non utilizzano personale qualificato e sino ad oggi molte Federazioni e Associazioni di Categoria non si erano preoccupate di formare i propri tecnici.

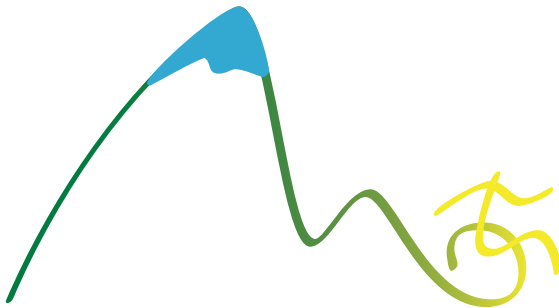
L'esempio nella nostra Regione dell'impegno del Collegio Regionale Maestri nella formazione dei propri professionisti nell'insegnamento disabili è da elogiare e imitare anche da parte di altri soggetti istituzionali.

La conoscenza delle discipline sportive, della ricerca del raggiungimento di autonomia e di crescita di autostima nel disabile è possibile solo grazie alla professionalità dei tecnici.

Accoglienza e formazione del personale sono quindi da considerarsi complemento dell'offerta turistica verso le persone con disabilità.

FREEWHITE
SPORT DISABLED ONLUS

 REGIONE
PIEMONTE



La montagna accoglie il disabile:
Lo sport motore di un turismo per tutti